



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 55 Del 16-07-2020

Oggetto: "Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli località Sella delle Ciaule Monte Vettore" ubicato nel Comune di ARQUATA DEL TRONTO (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di luglio alle ore 17:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	A
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Presiede il sig. FRANCHI MICHELE in qualità di VICE SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

OGGETTO: “Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella delle Ciaule – Monte Vettore” ubicato nel Comune di ARQUATA DEL TRONTO (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420

PREMESSO CHE

-il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24/08/2016, di particolare intensità che ha provocato danni ingenti al patrimonio pubblico e privato. Tali danni sono stati aggravati dagli eventi tellurici successivi del 26 e 30 ottobre;

-il territorio del Comune di Arquata del Tronto si estende su un'area molto vasta e caratterizzata da notevoli bellezze naturalistiche; esso infatti è compreso tra due parchi nazionali quali il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire, presentata dall'Avv. Romanucci Paola nata ad Ascoli Piceno (AP) il 24/03/1964 e residente ad Ascoli Piceno (AP) in Via F. Filzi n. 3 – codice fiscale: RMNPLA64C64A4620 in qualità di Presidente della Sezione Club Alpino Italiano di Ascoli Piceno (AP) con sede in Ascoli Piceno (AP) in Via Serafino Cellini n. 10, P.IVA. 92000570447, in data 22/05/2020 assunta al protocollo comunale n. 5231/2020, per i lavori relativi al **“Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella delle Ciaule – Monte Vettore”** nel comune di Arquata del Tronto (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420. Il progetto si riferisce ad un intervento sull'immobile di proprietà della Sezione Club Alpino Italiano di Ascoli Piceno (AP) e sul relativo lotto di pertinenza di proprietà dello stesso ente.

CONSIDERATO CHE:

- l'opera consiste nella demolizione e ricostruzione di un bivacco con un locale sempre aperto ed accessibile per consentire il ricovero ed il soccorso degli escursionisti in maniera conforme ai regolamenti C.A.I.

-l'edificio esistente viene demolito a causa dei danni causati dagli eventi sismici del 2016, esso fu realizzato su un'area dalla Comunanza Agraria di Pretare donata alla Sezione CAI di Ascoli per il soccorso, in memoria della tragica morte del giovane alpinista ascolano Tito Zilioli sul Monte Vettore. La struttura in argomento è stata da sempre utilizzata dai frequentatori dei monti Sibillini, dal Soccorso Alpino, dalle associazioni nazionali come l'Agesci e il CAI ed è meta tradizionale degli escursionisti, soprattutto nel periodo estivo.

-il bivacco costituisce un importante punto di riferimento per:

- Gli escursionisti ed i frequentatori della montagna come sostenuto dal Club Alpino Italiano – Gruppo regionale Marche per il quale esso è *“Meta di generazioni di escursionisti provenienti da ogni regione d'Italia, punto di appoggio per gli alpinisti, ricovero d'emergenza per chiunque si trovasse in difficoltà lungo i non banali pendii del Vettore, fondamentale base logistica per il Corpo Forestale dello Stato ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, sia per le escursioni che per le attività di soccorso.....Il Gruppo Regionale Marche del Club Alpino Italiano e tutto il Sodalizio ha mostrato fin dalla prima ora un vivo interesse per il progetto di ricostruzione dello Zilioli. Una volta realizzato, non racconterà solo un'importante pezzo di storia dell'alpinismo e dell'escursionismo marchigiano, ma esprimerà ancor di più il legame profondo che i soci marchigiani del Club Alpino Italiano hanno sempre avuto con il territorio dell'Appennino e la ferma volontà di ripartire.”*
- Gli operatori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio regionale Marche per i quali *“il rifugio Zilioli è sempre stato un punto di riferimento per le sue operazioni di soccorso che nel corso degli anni abbiamo al Vettore. È stato di riferimento per interventi fatti sul sentiero che sale da Forca di Presta, o quello che va verso il Lago di Pilato, come per gli interventi fatti al Grande Imbuto o sulla cima di Pretare, o semplicemente come riferimento con il tempo brutto. Sapendo dove di trova e com'è orientato permette di tornare a valle con qualsiasi*

condizioni di tempo.....il rifugio si è rivelato fondamentale per noi come base d'appoggio, e per le persone che abbiamo soccorso come riparo per recuperare forze o lucidità prima di affrontare la discesa a valle.....Nonostante stia prendendo, fortunatamente, sempre più piede l'utilizzo dell'elisoccorso che permette di recuperare velocemente un infortunato, può capitare che per condizioni meteo avverse (nebbia o vento) oppure perché l'intervento è fatto di notte, questo mezzo non possa essere utilizzato e il rifugio diventa essenziale per offrire riparo sia ai soccorritori sia alle persone in difficoltà”

-è interesse dell'amministrazione comunale promuovere e valorizzare il proprio territorio al fine di favorirne lo sviluppo e la ripresa a seguito degli eventi sismici che lo hanno interessato a partire dall'agosto 2016

RITENUTO che l'edificio in oggetto è da ritenersi di interesse pubblico in quanto trattasi di un'opera che vuole soddisfare i bisogni della collettività e si caratterizza per una fruibilità pubblica, anche se non è destinato a scopi di stretta cura della pubblica amministrazione. Le opere di pubblico interesse sono da intendersi, indipendentemente dai soggetti che li realizzano, come destinate a soddisfare finalità di carattere generale.

VISTA

- la Legge Regionale 8 marzo 1990, n. 13 ed in particolare:

- l'Art. 1 c.3. Le norme della presente legge prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici comunali e dei regolamenti edilizi. Sono fatte comunque salve le normative comunali eventualmente più restrittive di quelle previste dalla presente legge e le prescrizioni contenute nel Piano Paesistico Ambientale regionale di cui alla L.R. 8 giugno 1987, n. 26.
- e l'Art. 3 c.1 lett.h (Nuove costruzioni ammesse nelle zone agricole)
 1. Nelle zone agricole sono ammesse soltanto le nuove costruzioni che risultino necessarie per l'esercizio delle attività di cui al comma 2 del precedente articolo 1 ed in particolare:
 - h) opere di pubblica utilità che debbono sorgere necessariamente in zone agricole.

DATO ATTO che con nota prot. n. 5896 del 08/06/2020 il Responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori ha convocato la conferenza di servizi in forma asincrona attestando che l'intervento che è da ritenersi conforme al vigente PRGC adeguato al P.P.A.R. in applicazione del combinato disposto dell'art. 1 c.3 e dell'art.3 c.1 lett h) della L.R. 13/90 ed esente dalle Norme Delle Zone a Tutela Speciale (PPAR) in quanto trattasi di opera di pubblica utilità, indicata al punto b3) della lett. b dell'art. 11 delle NTA del PRG adeguato al P.P.A.R..

VISTA l'indizione di conferenza dei servizi decisoria indetta dal Comune di Arquata del Tronto (AP), ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., trasmessa con prot. n. 5896 del 08/06/2020 agli altri enti coinvolti, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire relativamente al **“Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore”** per l'edificio distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420;

DATO ATTO che con la richiesta d'indizione di conferenza è stata inviata la documentazione presentata dall'interessato al:

- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche ai fini dell'acquisizione del parere di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 parte III;
- Regione Marche – Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno ai fini dell'acquisizione del nulla osta in merito al vincolo idrogeologico ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del r.d.l. n. 3267/1923;
- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi della L.394/91 e per la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97;

VISTO il parere FAVOREVOLE con le prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio di cui al verbale n. 27/2020 del 15/06/2020 del seguente tenore:

“Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- a riguardo dell’impianto fotovoltaico

- il piano dei moduli fotovoltaici dovrà risultare complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell’edificio;*
- tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli fotovoltaici, dovranno risultare di coloriture bruite;*
- si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture bruite onde minimizzare l’impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.”*

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto dall’art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche con prot. 10362 del 18/06/2020, acquisito al protocollo comunale al n. 6394 del 19/06/2020, del seguente tenore letterale:

“ai sensi di quanto disposto dall’art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., parere favorevole in relazione all’esecuzione dell’intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l’interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, unitamente alle opere di compensazione e di mitigazione previste, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela sopra richiamati”.

VISTO il NULLA OSTA al Vincolo Idrogeologico espresso ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 7 del R.D. L. n. 3267 del 30/12/1923 dalla Regione Marche – Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno con prot. 699909 del 02/07/2020, acquisito al protocollo comunale al n. 6968 del 03/06/2020, del seguente tenore letterale:

“...a condizione che al fine di evitare danni di cui all’art. 1 dello stesso R.D. L. vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1. il materiale di scavo risultante, dovrà essere sistemato e conguagliato per quanto possibile in loco;*
- 2. le opere di contenimento dei terreni dovranno essere procedute da apposite indagini geologico-tecniche, indispensabili per la definizione dell’interazione struttura – terreno;*
- 3. Si raccomanda di adottare tutti gli opportuni accorgimenti nella regimazione delle acque piovane, al fine di impedire filtrazioni che possono modificare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni di fondazione;*
- 4. Tra il materiale arido del drenaggio ed il terreno, dovrà essere posizionato uno strato di tessuto non tessuto per una migliore efficacia dell’opera;*
- 5. I lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti dello Scrivente, portati a termine entro la data di scadenza della concessione edilizia e/o autorizzazione sindacale;*
- 6. Sono fatti salvi ed impregiudicati, eventuali azioni e ragioni di terzi”*

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto dalla L.394/91 e per la valutazione d’incidenza ai sensi del DPR 357/97 dell’ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con prot. 4266 del 30/06/2020, acquisito al protocollo comunale al n. 6832 del 30/06/2020, del seguente tenore letterale:

“si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art 13 L.394/91 e s.m.i., ex art.5 D.P.R. 357/91 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni e quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei Servizi:

- 1. Al fine di non interferire con i cicli riproduttivi delle faune e, in particolare, degli uccelli, i tempi di demolizione e ricostruzione dovranno essere compresi nei seguenti intervalli temporali: 15 luglio – 31 marzo; inizio dei lavori dovrà essere preceduto da un sopralluogo di un naturalista al fine di accertare l’effettiva assenza di uccelli ancora in fase riproduttiva; qualora presenti bisognerà seguire ulteriori indicazioni del Parco, concordate con il naturalista;*

2. *Il materiale da costruzione dovrà essere stoccato nei pressi di un'area appositamente individuata allo scopo. L'area suddetta si trova lungo il sentiero che sale in cima al Monte Vettore, ad una distanza di circa 50 metri dal bivacco, subpianeggiante e quasi del tutto priva di vegetazione naturale (coma da foto allegate allo studio d'incidenza). Al termine dei lavori si dovrà ripristinare la vegetazione naturale nelle aree eventualmente danneggiate dallo stoccaggio e dai lavori, secondo modalità da concordare con il Parco;*
3. *Al fine di limitare il disturbo nei confronti della fauna, il piano di volo dell'elicottero che trasporterà il materiale da costruzione dovrà essere conforme alla mappa allegata allo Studio di incidenza e, in particolare, il sorvolo dovrà essere compresa tra il Monte Vettore e il canale dei Mezzi Litri; il piano di volo (comprendente le date), nonché il modello e la targa dell'elicottero e il nominativo del pilota dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori al Parco, al Reparto Carabinieri del Parco di Visso e alle Stazioni Carabinieri "Parco " di Montegallo e di Norcia;*
4. *Non dovranno essere presenti superfici riflettenti, cavi aerei, strutture verticali (ad esempio micropale eoliche, antenne, ecc) che costituiscono un rischio potenziale di impatto e collisione, in particolare per gli uccelli;*
5. *Non dovranno essere realizzati impianti di illuminazione esterna;*
6. *La colorazione della struttura – compreso il tetto – così come le vetrate, dovrà essere sulle tonalità del marrone, opaca e non riflettente. Anche quando la luce è accesa dovrà essere minima la percezione della luce all'interno della struttura, per evitare di attrarre uccelli e animali in genere. Per le superfici a vetro dovranno essere previste misure atte a prevenire possibili collisioni con gli uccelli, secondo quanto indicato nello Studio di Incidenza;*
7. *Dovranno essere sistemate 4 cassette nido per fringuello alpino, direttamente sulle pareti del bivacco, una per lato (modello di cemento leggero come in fig. 3 dello Studio di Incidenza e un pannello esplicativo, da concordare con il Parco) su fauna e flora di alta quota e su come rispettarla e sugli effetti dei cambiamenti climatici, nonché sulle norme del Parco;*
8. *Nel basamento che sarà realizzato sotto la nuova struttura, essendo lo stesso costruito con i materiali di risulta del vecchio bivacco, dovranno essere lasciati durante la realizzazione dei muri a vista, 4-6 cavità (profonde 40-50 cm, diametro di 4-5 cm), per favorire la nidificazione e il rifugio di uccelli, piccoli mammiferi e rettili;*
9. *Dovrà essere previsto un adeguato piano di gestione tale da garantire il mantenimento in buono stato della struttura e dell'area circostante, con particolare attenzione alla costante rimozione di eventuali rifiuti abbandonati"*

VISTA -la documentazione progettuale presentata a firma dell'Arch. Valeriano Vallesi nato ad Ascoli Piceno (AP) il 20/02/1961 residente a Folignano (AP) in Via Alessandria n.57 – codice fiscale: VLLVRN61B20A462C, trasmessa a questo Comune unitamente all'istanza di P.C. in data 22/05/2020 con prot. n. 5231;

-la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal progettista, richiesta con nota protocollo comunale n. 5467 del 27/05/2020 ed assunta al protocollo comunale n. 5665 del 01/06/2020.

-il progetto definitivo trasmesso dal tecnico incaricato Arch. Valeriano Vallesi per l'intervento in argomento è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati architettonici:

1. Modello di richiesta di Permesso di Costruire (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
2. Relazione tecnica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
3. Documentazione fotografica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
4. Studio d'incidenza – VINCA – Sito "Natura 2000" (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Istanza di autorizzazione paesaggistica (prot. n. 5231 del 22/05/2020 ed integrazione prot. n. 5665 del 01/06/2020)
6. Dichiarazione sullo smaltimento delle rocce e terre da scavo e dei materiali edili (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
7. Progetto delle "Linee Vita" (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
8. Modello ISTAT (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
9. Diritti di segreteria istruttoria pratica paesaggistica (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
10. Delega dei soggetti legittimati (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
11. Documentazione catastale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
12. Relazione geologica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

Elaborati grafici - architettonici:

1. Tav. 01 – Inquadramento territoriale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
2. Tav. 02 – Stato Attuale (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
3. Tav. 03 – Progetto – Piante, prospetti e sezioni (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
4. Tav. 04 – Progetto – Indicazioni di colore (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Tav. 05 – Calcolo dei volumi (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

CONSIDERATO che in merito alla conformità urbanistica dell'opera sono state prese in considerazione le disposizioni agli strumenti urbanistici contenute nella L.R. n. 13 del 08/03/1990 agli art. 1 comma 3 e art. 3 comma 1 lett.h e nel art. 11 punto b3) della lett.b delle NTA del PRG adeguato al P.P.A.R.

VISTO il D.Lgs. 267 del 18-08-2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 riportati in calce;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di approvare il progetto definitivo per i lavori di “*Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore*” in quanto trattasi di immobile di proprietà del C.A.I. – Sezione Club Alpino di Ascoli Piceno (AP) ma che viene messo a disposizione della collettività al fine di accoglierne i bisogni e le relative necessità. L'edificio in oggetto è da ritenersi di pubblica utilità in quanto trattasi di un'opera che si caratterizza per una fruibilità pubblica, anche se non è destinato a scopi di stretta cura della pubblica amministrazione.

SI PROPONE

DI RICHIAMARE tutte le premesse ampiamente esposte;

DI APPROVARE e DICHIARARE ai fini e per gli effetti della Legge Regionale n. 13 del 08 marzo 1990 art. 3 comma 1 e dell'art. 3 comma 1 lett.h, il progetto definitivo dei lavori di “**Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore**” opera di pubblica utilità dando atto che la stessa deve necessariamente sorgere in zona agricola;

DI DARE ATTO che il progetto per l'immobile sito nel comune di Arquata del Tronto (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420, è composto dai seguenti elaborati scritto – grafici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

Elaborati architettonici:

1. Modello di richiesta di Permesso di Costruire (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
2. Relazione tecnica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
3. Documentazione fotografica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
4. Studio d'incidenza – VINCA – Sito “Natura 2000” (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Istanza di autorizzazione paesaggistica (prot. n. 5231 del 22/05/2020 ed integrazione prot. n. 5665 del 01/06/2020)
6. Dichiarazione sullo smaltimento delle rocce e terre da scavo e dei materiali edili (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
7. Progetto delle “Linee Vita” (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
8. Modello ISTAT (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
9. Diritti di segreteria istruttoria pratica paesaggistica (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
10. Delega dei soggetti legittimati (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
11. Documentazione catastale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
12. Relazione geologica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

Elaborati grafici - architettonici:

1. Tav. 01 – Inquadramento territoriale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
2. Tav. 02 – Stato Attuale (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
3. Tav. 03 – Progetto – Piante, prospetti e sezioni (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
4. Tav. 04 – Progetto – Indicazioni di colore (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Tav. 05 – Calcolo dei volumi (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

DI DARE ATTO che la suddetta opera è ubicata nel comune di Arquata del Tronto (AP) su area distinta catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420. L'immobile risulta essere di proprietà della Sezione Club Alpino Italiano di Ascoli Piceno (AP);

DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento di attivazione dell'intervento in oggetto, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, è il responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal responsabile del Settore Tecnico ed avente ad oggetto i dei lavori di “**Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore**” per l'immobile sito nel comune di Arquata del Tronto (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

DI RICHIAMARE tutte le premesse ampiamente esposte;

DI APPROVARE e DICHIARARE ai fini e per gli effetti della Legge Regionale n. 13 del 08 marzo 1990 art. 3 comma 1 e dell'art. 3 comma 1 lett.h, il progetto definitivo dei lavori di “**Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore**” opera di pubblica utilità dando atto che la stessa deve necessariamente sorgere in zona agricola;

DI DARE ATTO che il progetto per l'immobile sito nel comune di Arquata del Tronto (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420, è composto dai seguenti elaborati scritto – grafici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

Elaborati architettonici:

1. Modello di richiesta di Permesso di Costruire (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
2. Relazione tecnica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
3. Documentazione fotografica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
4. Studio d'incidenza – VINCA – Sito “Natura 2000” (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Istanza di autorizzazione paesaggistica (prot. n. 5231 del 22/05/2020 ed integrazione prot. n. 5665 del 01/06/2020)
6. Dichiarazione sullo smaltimento delle rocce e terre da scavo e dei materiali edili (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)

7. Progetto delle "Linee Vita" (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
8. Modello ISTAT (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
9. Diritti di segreteria istruttoria pratica paesaggistica (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
10. Delega dei soggetti legittimati (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
11. Documentazione catastale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
12. Relazione geologica (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

Elaborati grafici - architettonici:

1. Tav. 01 – Inquadramento territoriale (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
2. Tav. 02 – Stato Attuale (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
3. Tav. 03 – Progetto – Piante, prospetti e sezioni (integrazione - prot. n. 5665 del 01/06/2020)
4. Tav. 04 – Progetto – Indicazioni di colore (prot. n. 5231 del 22/05/2020)
5. Tav. 05 – Calcolo dei volumi (prot. n. 5231 del 22/05/2020)

DI DARE ATTO che la suddetta opera è ubicata nel comune di Arquata del Tronto (AP) su area distinta catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420. L'immobile risulta essere di proprietà della Sezione Club Alpino Italiano di Ascoli Piceno (AP);

DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento di attivazione dell'intervento in oggetto, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, è il responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori;

Inoltre,

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2020 ed avente ad oggetto i dei lavori di "**Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella della Ciaule – Monte Vettore**" per l'immobile sito nel comune di Arquata del Tronto (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420

OGGETTO: "Progetto di demolizione e ricostruzione del bivacco Tito Zilioli – località Sella delle Ciaule – Monte Vettore" ubicato nel Comune di ARQUATA DEL TRONTO (AP) e distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 420

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Arquata del Tronto, lì 16.07.2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, lì 16.07.2020

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 23-07-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata con lettera n. 7707 in data 23-07-2020 ai Signori Capigruppo consiliari:
- E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' immediatamente esecutiva il giorno
- E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 23-07-2020 al 07-08-2020

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

NOTE